

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 2 dicembre

Elezioni commerciali

Per domani, — domenica 3 dicembre, — gli elettori commerciali sono convocati onde procedere alla nomina di dieci consiglieri per la locale Camera di Commercio.

Colla indifferenza ordinaria, che rende gli italiani inetti, quasi in ogni campo, a curare la piena sincerità ed utilità nella rappresentanza degli interessi propri generali e speciali, si è lasciato giungere anche questo momento, pure importante, senza che alcun sodalizio, — meno il « Casino dei negozianti », — si preoccupasse di discutere ed affermare le più utili candidature.

In Padova infatti vi hanno forse venti Associazioni di esercenti commerci, industrie, mestieri, le quali tutte avrebbero avuto interesse direttissimo a discutere, vagliare, ammettere od escludere le candidature proposte, ed a proporre proprie in quest'ultimo caso, acciò tutte le forze potessero farsi utilmente valere, e tutti gli interessi potessero essere rappresentati equamente e difesi.

Invece, — *more solito*, — ci troviamo a dover rendere speciali atti di grazia e di benemeranza all'unico sodalizio che abbia pensato d'occuparsene; al « Casino dei negozianti », la lista del quale accetteremmo, come l'*Euganeo*, senza discussioni, per quanto riguarda persone, se una più alta considerazione, alla quale abbiamo già accennato in un articolo precedente, non ci facesse obbligo di combattere, in nome della legge, e secondo le rette ed utili intenzioni

del legislatore, varie rielezioni proposte.

La lista proposta dal « Casino dei negozianti » è la seguente:

- Andreis Andrea di Padova (rielezione)
- Dri detto Indri Giuseppe idem (nuova elezione)
- Maluta G. B. id. (rielezione)
- Manzoni Luigi id. (riel.)
- Scalfo Tiso id. (riel.)
- Taboga Giuseppe id. (riel.)
- Torre Giovanni id. (riel.)
- Billito Luigi di Bortolo di Piove di Sacco (nuova elezione)
- Pavan Paolo di Giovanni di Cittadella (nuova elezione)
- Piacentini Giovanni di Selvazzano (rielezione).

Ora fin dal 18 novembre decorso, noi ci siamo creduti in dovere di ricordare agli elettori, ed alle autorità tutrici, che esiste una legge 6 luglio 1862, l'articolo 10° della quale è così chiarissimamente concepito ed espresso:

« Non potranno far parte contemporaneamente della stessa Camera i consanguinei fino al secondo grado civile, gli affini di primo grado, i soci collettivi od amministratori di una stessa società. »

Ed abbiamo sottolineate oggi le ultime linee, appunto perchè, nel caso speciale, — e poichè c'importa l'applicazione intera di una disposizione costantemente riconosciuta utile e giusta, — non potremmo a meno di deplorare che il « Casino dei negozianti » pur messo sull'avviso da noi, abbia potuto proporre le rielezioni dei signori

- Andreis Andrea
- Maluta G. B.
- Scalfo Alessandro

i quali sono tutti e tre, *presentemente e contemporaneamente*,

consiglieri della Banca Mutua Popolare, e dunque, senza dubbio possibile, ineleggibili in condizione di contemporaneità.

Abbiamo riconosciuto ed affermato che giusta ed utile è la disposizione contenuta nell'art. 10 della legge 6 luglio 1862: utile e giusta in massima, non perchè noi crediamo sia menomamente il caso di elevare i sospetti che l'hanno consigliata al legislatore, riguardo alle persone che dichiariamo ineleggibili.

Ma la legge, — abbiamo pur scritto nell'articolo del 18 novembre, — va rispettata in ogni caso prima di tutto, ed importa che gli elettori badino a non creare o mantenere precedenti, che potrebbero, quandochessia, giustificare in fatto le preoccupazioni gravissime, che hanno rese necessarie disposizioni speciali di limitazione.

In queste condizioni, e per queste ragioni, noi dunque, vagliata scrupolosamente la natura dei rapporti esistenti fra i candidati, proponiamo agli elettori l'esclusione dei tre ineleggibili sovra citati, e, poichè il tempo stringe, la sostituzione dei signori:

- Calore Pietro — carrozzeria.
- Zatta Pietro — negoziante in sete.
- Fusaro ing. Giovanni — imprenditore.

Questi nomi ci vennero consigliati da alcuni egregi e competenti amici nostri, e li abbiamo accettati, convinti che completarono egregiamente, e per ogni rispetto, la utile rappresentanza degli interessi commerciali ed industriali.

Alle autorità tutrici poi, in caso, raccomandiamo vivamente la esecuzione dei doveri che la legge per esse determina. E ad essa, come agli elettori, ricordiamo l'e-

sistenza di una « Circolare ministeriale — N.° 4703 — circa le istruzioni elettorali per le Camere di Commercio ed Arti. »

« Ove l'elezione casasse, — è detto in quella Circolare, — contemporaneamente sopra affini, congiunti, soci ed amministratori, nei termini medesimi dell'art. 10 della legge 6 luglio 1862...., saranno preferiti coloro che ebbero un maggior numero di voti, ed a parità di voti l'anziano d'età. »

Ci pensino gli elettori, e, in caso negativo, *provideant consules*.

Corriere Estero

Paure a Pietroburgo

La *Triester Zeitung* dice che la polizia di Pietroburgo, avvertita in tempo dell'imminenza d'una rivolta di operai, prese tali misure precauzionali, che valsero a scongiurare lo scoppio. Due emissari esteri, certi Krause e Landau, furono arrestati, perchè cercavano di provocare tumulti. La situazione è però tuttavia così minacciosa, che le truppe sono consegnate nelle caserme.

Che la situazione sia poi davvero critica, lo conferma la circostanza che la Corte rimane a Gatschina.

Programma Federalista

Il conte Coronini capo dei trasformisti in Austria dichiarò ad alcuni amici di voler mantenere un contegno indipendente dal governo. Riprevò l'estremo *chauvinisme* dei tedeschi e austriaci, disse volere la perfetta eguaglianza di tutte le nazionalità dell'impero, contribuendo all'esecuzione reale dell'articolo della costituzione, che assicura alle popolazioni questa eguaglianza.

Corriere Interno

La commissione del bilancio

Ieri sera si è costituita la Commissione generale del bilancio nomi-

— Io non mi chiamo più Diego Callado, zio Anda Mucho; il mio nome è Diego Mena.

— Bravol e intanto chiamate me Anda Mucho, quando invece il mio nome è Curro Moreno. Un nomignolo figliuolo, una bella volta che t'è cascato addosso, non te lo levi più per dir che tu possa. Su, su, insomma: levate la testa una buona volta, e ditevi schietto che di fidanzati come voi se ne trovano pochi.

— Zio Anda Muchol io sospetto che voi mi guardiate con occhio, un tantino troppo favorevole.

— Furbol o Pastora, la pensa forse diverso?

— Oh no.... nol di questo son ben sicuro. Ma gli è che Pastora mi ama, e quando si ama non si crede che buono, non si vede che bello.

— Adagio, Diego. Ricordatevi che Modesto rimaneva sempre in coda. Coraggio dunque, e lasciamo andare i timori fanciuleschi.

Appena arrivati al villaggio, zio Anda Mucho mandò ad annunziare l'arrivo alla famiglia, e non fu se non dopo essersi rassettati e ripuliti, come la circostanza richiedeva, che si diresero verso la casa di Pastora.

Lo zio Anda Mucho precedeva trionfalmente Diego, la taglia elegante del quale, e il volto gentile, attiravano l'attenzione di tutti i passanti.

Oh! — diceva uno: — lo zio Anda

mando: L. porta, presiden e; Peruzzi e Grimaldi vice-presidenti; Meardi, Marchiori e Romeo segretari. Essa si è divisa poi nelle seguenti sottocommissioni così formate:

Per il bilancio dei ministeri dell'interno e degli esteri, De Renzis, presidente, Cappelli segretario, Mussi, D'Arco, Di Blasio, Pierantoni e Sonnino membri.

Per i bilanci delle finanze; Laporta presidente, Vacchelli segretario, Nervo, Grimaldi, Corrales, Boselli, Perazzi ed Incagnoli membri.

Per i bilanci dei ministeri della pubblica istruzione e di grazia e giustizia: Indelli presidente, Guala segretario, Martini, Ferrati, Romeo, Morpurgo e Meardi membri.

Per il bilancio dei ministeri d'agricoltura e dei lavori pubblici: Brin presidente, Marchiori segretario, Codronchi, Gandolfi, Luzzatti, Lacava, Merzario.

Per i bilanci dei ministeri della guerra e della marina: Ricotti presidente, Barattieri segretario, Botta, Di Gaeta, Branca, Marselli e Maldini membri.

I partiti alla Camera

Il *Secolo* scrive: « La Sinistra vera si delinea contro la Sinistra degli ambiziosi, dei fusionisti, trasformisti, affaristi ed altre brutte parole in isti, che pullulano sotto Depretis. »

« Si prevede che anche alcuni di Destra formeranno un piccolo gruppo francamente conservatore, contro agli antichi colleghi che fanno gli adulterii col Depretis per riafferare il potere. »

Voci premature

E dicono per dispaccio, allo stesso giornale:

« Correva voce che Zanardelli avesse date le sue dimissioni. Tale notizia è prematura. Dietro particolari informazioni posso confermarvi che gli amici lo consigliano a rimanere al posto, finchè Depretis faccia dei passi più decisivi. »

Mucho non si sarebbe impiccato certo in questo affare, se quel bel giovanotto non fosse tale da far onore in tutto alla scelta della sua figlioccia.

— O zio Anda Muchol — diceva un altro: — tornate di sovente ad Aracena con un carico simile, e tutte le belle fanciulle vi dedicheranno novena, come a S. Antonio.

— Dico, zio Anda Muchol — domandandava un giovanotto: — ve ne intendete di fanciulle come di bei garzoni?

— Eh! chi sa? — rispondeva gagliamente il brav'uomo.

— E allora, un'altra volta, portateci su qualche gentile gonnellina, e lasciate i calzoni dove stanno.

— Bravol concluse zio Anda Mucho: — sta a vedere se la gonnellina vuol venire, dove sa che tu stai.

E via, con Diego dietro le spalle. Essi arrivarono finalmente alla casa dei parenti di Pastora. Era una grande e solida casa, una di quelle case alle quali il tempo sa dare aria di rispettabilità. A destra dell'entrata, vi era un salotto non ricco, non bello, ma arioso, spazioso e comodo. Attorno, attorno ad esso erano disposti in fila vari seggioloni di paglia, a spagliera alta e dritta: un gran tavolo di noce, nero e lucente, era addossato ad uno dei muri, e sosteneva una enorme lampada ad otto beccucci, lucida, splendente come l'oro.

(Continua.)

APPENDICE 20

LA FORZA DEL DESTINO

NOVELLA SPAGNUOLA

(dalle memorie d'un avvocato)

Intanto che zio Anda Mucho parlava io guardava Pastora. Ella non parlava, la cara fanciulla, ma mi fissava, mi fissava in volto con una espressione così dolce, così supplichevole, che io mi sentiva disposto a tentare, per farla contenta, ben più che il suo padrino non mi domandasse.

— E voi, don Justo, — concludeva in quella zio Anda Mucho, — voi troverete la maniera di far capace, il giovanotto, del suo torto, e così asciugherete le goccioline di pioggia che sono cadute qui, sulla mia rosa, sulle fresche gote della mia figlioccetta.

Io promisi di fare tutto quel che potessi per soddisfare ai loro desideri.

IX.

La conseguenza della mia promessa e della premura colla quale io provvidi a soddisfarla, fu che quindici giorni dopo la visita di Pastora al

mio studio, lo zio Anda Mucho se ne andava da Siviglia ad Aracena, conducendovi Diego Mena.

Poichè era estate, essi si posero in via alle sei della sera, e marciarono tutta la notte sulle loro brave e forti mule. Passato che ebbero il villaggio di Valda-Floras, finalmente davanti ai loro occhi si spiegò il bel panorama di Aracena. Aracena è costruita in forma di mezza luna al piede di una montagna elevata. Al tempo dei mori sulla vetta di questa roccia torreggiava un vasto e fortissimo castello: oggi invece v'è il cimitero, ed una chiesa dell'aspetto tranquillo e veramente religioso, è succeduta al minaccioso colosso.

— Voi vedete quella cima che sembra dirselo tanto bene colle nuvole? — disse lo zio Anda Mucho. — Ebbene: un tempo, i mori vi avevano un castello tanto vasto che, quando i cristiani venivano ad attaccar il villaggio, tutti i suoi abitanti trovavano lassù un comodo e sicuro refugio. Un giorno, il capo cristiano, manda ad intimare ai mori la consegna immediata del castello. Il capo moro rispose beffeggiando, che chi voleva la sua rocca, pensasse prima a prenderla, e che anzi egli, per questo affare, li attendeva all'ora di cena. Sentendo queste parole, i cristiani s'irritarono, presero le loro armi, e marciarono contro il castello. — Mei

bravol — disse il loro capo: — ci hanno invitati a cena? Andiamo dunque alla cena. — Alla cena! — ripeterono tutti i suoi soldati, montando all'assalto. E quell'assalto fu tanto improvviso e così vigoroso, che il castello fu preso davvero, ed al villaggio sottoposto rimase, e rimarrà forse per sempre, il nome di *Alla cena*, che, per correr di secoli, s'è poi corrotto in Aracena.

Diego, la timidità del quale aumentava man mano che essi andavano avvicinandosi alla meta, prestava sempre minore attenzione alle dissertazioni storico-etimologiche dello zio Anda Mucho.

— Voi mi assicurate dunque, — egli sorì a dire d'un tratto, — che io sarò bene accolto?

— Corbezzoli! — gli rispose lo zio Anda Mucho: — io vorrei mo' sapere perchè no? Là, là, mio caro giovanotto. A questo mondo non bisogna d'fidar troppo di sé stessi. Non lo conoscete voi quel bravo proverbio? « Resta villan, chi tal si crede. » Se vi accoglieranno lietamente? ma non si domanda nemmeno. Vi sanno giovane, bello, sortito di buona famiglia, e provvisto anche di ben di Dio, ed in buon dato. Ma la sarebbe da narrare di sul campanile, se non avessero a trovar che Diego Callado, è proprio il ragazzo che conviene alla loro figliuola.

Depretis ammalato

Il ministro Depretis è ammalato di croup. Il Consiglio dei ministri, che fu tenuto ieri nella sua stanza da letto, si occupò della spedizione degli affari ordinari unicamente.

Depretis sarà costretto a rimanere in casa per qualche giorno.

Pel gli inondati

Nella ultima riunione dei deputati veneti la commissione da essi incaricata di intendersi col governo, riferì che questi era disposta a concorrere a metà della spesa di ricostruzione delle opere pubbliche di spettanza dei corpi locali.

Lodi a Farini

Secondo un dispaccio da Roma al Secolo è molto lodato il presidente Farini per l'energia da lui dimostrata nel redarguire la violenza della Destra, e specialmente del centro, nell'incidente Falleroni.

Corriere Nazionale

Piovono coltelli!

L'altro ieri a Trieste mentre gli ufficiali di guarnigione facevano esercizi di equitazione nella caserma grande, venne dalla muraglia scagliato nel piazzale un lungo coltello affilato, che fortunatamente non colpì alcuno. Impantinenti taluno degli ufficiali, scavalcato il muro da cui venne gettato il coltello, si diede alla ricerca di chi avrebbe potuto scagliarlo, ma non trovò anima viva.

Croati contro italiani

Il Secolo riceve gravissime lettere da Spalato (Dalmazia).

Il movimento in senso croato nella Dalmazia si va sempre più accantuando, in seguito agli ultimi disordini.

La parte migliore della popolazione italiana va firmando una petizione al governo, nella quale chiede che sieno tutelati l'ordine e la sicurezza e sia garantito il rispetto alla popolazione italiana, anche contro gli arbitrii e le ingiustizie della polizia. In caso diverso minaccia una emigrazione in massa. Intanto molte famiglie italiane espatriarono, e altre si preparano a seguirle.

Dicesi che il governo austriaco sia poco disposto a frenare questa agitazione del partito croato.

Corriere Veneto

Arzignano. — L'altro giorno il tranvia, che parte al tocco da Arzignano, investì, appena fuori del paese, un signore, che era sceso dalla carrozza per frenare il cavallo imbracciato.

Si deve alla prestezza del macchinista, nello stringere i freni, se quel signore non ebbe che una piccola contusione alla testa.

Belluno. — La Camera di Commercio sulle domande presentate dal Consiglio direttivo della scuola d'arti e mestieri in Belluno, dalla Giunta municipale di Feltre e dal presidente della Società operaia di Auronzo per ottenere, i due primi il concorso per tre anni nel mantenimento delle scuole d'arti e mestieri di Belluno e di Feltre, e l'ultimo per un sussidio annuo alla scuola di disegno applicate alle arti e mestieri, assegnava L. 100 annue per 3 anni alla Scuola di Auronzo, e dichiarando di non aver dati sufficienti per le altre, deliberava di delegare uno speciale ispettore alla visita delle due scuole di Feltre e Belluno, incaricando di ciò il prof. Domenico Martini.

Legnago. — Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto d'appalto a privata licitazione dei lavori occorrenti per il riattamento del ponte in legno sull'Adige dell'abitato di Legnago, rimasto parzialmente distrutto dalle recenti inondazioni, per l'importo complessivo di L. 30.000.

Telegrafano da Roma all'Adriatico che calcolasi la chiusura della rotta possa avvenire pel 20. A noi invece viene riferito lavorarsi con tanta fretta che si spera l'interclusione possa avere luogo il 12.

Mel. — Didan Giuseppe, pretore

di Mel, fu tramutato al mandamento di Serravalle in Vittorio.

Scarienzi Arnaldo, vice pretore in missione nel mandamento di Cividale, fu nominato pretore a Mel.

Murano. — Lunedì la Vetreria Veneziana in Murano comincerà il suo lavoro.

Non si potrà cominciare subito con tutte le opere nella quali si suddivide tal genere di lavoro, ma lunedì intanto comincerà la produzione dei cristalli e tra un mese la roteria.

La produzione dei cristalli verrà fatta in due forni da dieci grandi crogiuoli l'uno, ed ai due forni verranno imposti i nomi d'Umberto e Margherita.

Nella vetreria troveranno intanto occupazione parecchi maestri ed operai in vetro di Murano, oltre a cinquanta ragazzi dell'Isola stessa ed altri non pochi ancora di Burano.

Non appena potranno essere in attività tutte le parti che costituiscono la lavorazione del vetro, per la quale furono adottati i più recenti e perfezionati sistemi, verrà fatta l'inaugurazione solenne della vetreria veneziana in Murano.

Treviso. — Fra poche settimane verrà aperto l'Asilo Infantile di Treviso che prenderà il nome di Giuseppe Garibaldi, perchè all'ampliamento di questo pio istituto ed al suo migliore adattamento furono devolute le somme offerte dai trivigiani, a ricordo del grande eroe. Sulla facciata dell'istituto verrà posto un busto od un medaglione coll'effigie di Garibaldi.

Udine. — Ad Udine due candidati consiglieri alla Camera di commercio declinarono la candidatura, convinti della nessuna utilità delle Camere di commercio.

Verona. — L'onor. Messedaglia telegrafò che fra pochi giorni sarà firmato il Decreto Reale che concede la derivazione dell'acqua dall'Adige per dar moto agli opifici del Basso Aquar e per condurre l'acqua potabile alla città.

Cremona. — Dopo ciò, il sindaco Camuzzoni si dimette.

In Valpolicella è caduta la neve. Anche a Verona cadde dall'acqua ghiacciata.

Vicenza. — Cassate le pubblicazioni dell'Amico del popolo, sta per sorgere un nuovo giornale progressista l'Indipendente.

Corriere Provinciale

Este, 1 dicembre 1882.

Dall'ultima circolare del Ministro della Pubblica Istruzione, onorevole Baccelli, relativa alle scuole serali, risulta essere intendimento del Governo di soccorrere i Comuni che con profitto le tengono aperte, e di privarne quelli che un tale profitto non sapranno conseguire.

Con ciò il Governo intendeva di dare una maggiore spinta all'istruzione popolare; e mentre ne allargava la base, svegliava nei rappresentanti dei Comuni il nobile sentimento dell'emulazione nella gara dei utili, remunerati dal soccorso governativo.

Le intenzioni del Ministro erano sante e degne di un governo cui stia a cuore il bene del popolo; ma in fatto quella circolare, almeno per questo comune, produsse l'effetto opposto a quello sperato.

Dopo la sua pubblicazione avvenuta nel decorso anno, le nostre scuole serali furono chiuse; e in allora si biasimava il clericale Municipio perchè era venuto in quella determinazione tanto improvida.

Il Municipio fu cambiato; ed ora occupano quei scanni i sedicenti liberali, i quali tengono chiuse le scuole come i loro predecessori, per cui il popolo mormora e ripete, che si è cambiato il maestro di cappella ma la musica è sempre quella.

Se nel patrio Consiglio c'è un cuore che batte all'unisono con quello del popolo, alzi la voce e protesti e reclami rispetto al diritto che ha il popolo di essere istruito ed educato.

La sua libertà, i suoi diritti come i suoi doveri, la sua emancipazione da condizioni sociali ingiuste, dipendono dal suo grado di educazione; esso non avendone alcuna, sarà sempre servo e schiavo; e questo è quanto desiderano i rappresentanti del nostro Municipio.

Non fateci ripetere, o signori del

Municipio, che siamo caduti dalla graticola sulle braccia, dacchè, se voi continuerete a battere la via dei vostri predecessori, noi avremo il diritto di ripetervi che si stava meglio quando si stava peggio.

Este. — Venni a conoscenza che la Società Unione Filarmonica ha deliberato di dare la sera del 3 p. v. dicembre in questo teatro sociale un trattenimento vocale strumentale a beneficio degli inondati. A scopo così filantropico è inutile ogni raccomandazione; quindi siamo certi che la cittadinanza tutta col suo concorso troverà modo di divertirsi beneficiando.

Cronaca Cittadina

Elezioni commerciali. — Nell'articolo di fondo d'oggi, relativo appunto alle elezioni commerciali che avranno luogo oggi — domenica 3 dicembre — sono esposte le ragioni per le quali abbiamo creduto di dover proporre agli elettori, in sostituzione alla lista stabilita dal Casino dei Negozianti, la seguente, che ci venne raccomandata da amici competentissimi.

Raccomandiamo vivamente agli elettori di tener nel conto dovuto quelle considerazioni, e di votare in conseguenza. Ecco la lista che proponiamo:

- Calore Pietro, di Padova. (n. elez.)
- Drè detto Indri Giuseppe, di Padova. (idem.)
- Billito Luigi di Bortolo, di Piove. (idem.)
- Pavan Paolo, di Cittadella. (idem.)
- Zatta Pietro, di Padova. (idem.)
- Fusaro ing. Giovanni, di Padova. (idem.)
- Manzoni Luigi fu Gius., di Padova. (rielez.)
- Piacentini Giov. fu Frac., di Selvazzano. (idem.)
- Torre Giov., di Padova. (idem.)
- Tuboghi Gius., di Padova. (idem.)

Lapide per l'esercizio. — Ecco un elenco di ulteriori offerte raccolte per una lapide all'esercizio:

- Dal sig. avv. Squarcina L. 15,25
- » » A. nob. Brunelli » 47,—
- » » avv. Paresi » 112,—
- » » Francesco Gottardi » 2,—
- » » Duren Bacchaiti » 50,—
- » giornale l'Euganeo » 2,—

Somme precedenti » 456,36
L. 605,41

Dazio Consumo. — Prodotto di novembre 1882 L. 156,603:28
idem 1881 » 158,611:67

In meno nel 1882 L. 2,008:39
Introiti dal primo gennaio a tutto novembre 1882 L. 1,481,751:84
idem 1881 » 1,496,754:27

In meno nel 1882 L. 15,002:43

L'Università e gli innondati. — Dall'onor. Presidente del Comitato universitario di beneficenza per gli inondati, riceviamo la seguente lettera. Inutile spender molte parole per far certi gli egregi promotori ed esecutori, che ad essi ed alla generosa opera loro non potrà mancare un solo istante il nostro appoggio più caloroso. Domani pubblicheremo l'elenco completo dei componenti il Comitato universitario, e così in seguito tutte le notizie che la Presidenza vorrà comunicarci. Intanto una stretta di mano sincera, anche a nome dei sofferenti, agli studenti di Padova:

Egregio sig. Direttore,

Ho il pregio di avvertirla che il Comitato universitario di beneficenza per gli inondati si è definitivamente costituito, ed ha progettato di pieno accordo coll'Assemblea degli studenti di dare:

1. Una fiera umoristica di beneficenza in Prato della Valle.
2. Un ballo popolare.
3. Una commedia latina di autore da destinarsi, e da rappresentarsi in un teatro cittadino.

Per facilitare l'attuazione di queste feste tre membri del Comitato sono destinati in turno a ricevere, ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 4, qualunque offerta in danari, materiali, oggetti e lavoro, che i cittadini

e gli studenti faranno, affinché la nostra festa abbia a riuscire più proficua.

La residenza del Comitato è fissata nel Palazzo Municipale.

Nella fusina che Ella, sig. Direttore, appoggerà i nostri sforzi, chetendoci a lenire, sia pure in minima parte, tanta sventura, ho tutto il piacere di dirmi

Di Lei Devoto

Ugo LANZI
presidente del Comitato.

Dal Comitato venne proposto a presidente onorario il sig. Zona, quale promotore del Comitato stesso, e fu confermato tale dall'Assemblea degli studenti. A segretario fu eletto Mantovani Vittorio, a cassiere Vanzetti Carlo.

Il nostro Cimitero. — Vediamo con piacere, come risulta dall'avviso del Sindaco, inserito in altra parte del giornale, che essendosi prodotta una miglioria per l'assunzione dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero che dal 2,50 eleva il ribasso al 7,37,5 per cento sul dato di perizia di lire 721,284, avrà luogo l'asta definitiva il giorno 6. Speriamo per quel giorno nuovi ribassi, poichè le finanze del Comune non potranno che avvantaggiarsene.

Banda Unione. — I soci sono convocati in seduta straordinaria che avrà luogo la sera di lunedì 4 dicembre 1882 alle ore 8 1/2 nel locale della Società sito in Via Tadi, Casa Fospan onde trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Proroga della Società per il triennio 1883 1885.

Nel caso questa adunanza andasse deserta, per mancanza del numero legale, i signori soci sono riconvocati per la sera di mercoledì 6 corrente e si avvertono che le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei presenti.

L'Aio nell'imbarazzo. — Per indagine della gentile signorina Gandiani, che aveva assunto di cantare la parte di soprano nell'opera l'Aio nell'imbarazzo al Teatro Concordi il Comitato per soccorsi agli inondati doveva provvedere altra prima donna; diamo la buona novella che questa fu trovata.

La gentile signorina Stametta Bemporad dilettante, allieva del Liceo Musicale di Venezia aderiva di assumere il grave carico.

Siano rese le dovute lodi a questa avvenente e brava dilettante, che nobilmente si presta in sì grande opera di carità.

Fiera e neve. — La fiera del primo sabato del mese è stata proprio sfortunata.

La neve, questa candida precorritrice dell'inverno, si è affacciata alla vetta dei monti mandando il suo soffio gelato a intrizzirci. E poi ha incominciato a nevicare anche in città.

Ciò è naturalissimo; per nulla siamo entrati in dicembre.

Ma ciò non toglie che la neve non sia assai incomoda per chi deve muoversi. Così, per la fiera, pochissima la gente e per conseguenza furono nulli gli affari. Anche gli esercenti d'ogni specie, i quali sperano tanto nei guadagni delle fiere, rimasero delusi nelle loro speranze.

Non poteva la neve tardare a fare la sua comparsa per almeno ventiquattr'ore?

Corte d'Assise. — Ieri mattina (2) ebbe fine il processo contro Pietro Sattin, l'uccisore del parroco di S. Nicolò Don Antonio Scolari.

La lotta fra la difesa rappresentata dall'avv. Domenico Rossi, e il Pubblico Ministero, rappresentato dal cav. Galletti, si aggirò sul punto se si dovesse ammettere o meno la premeditazione.

La difesa sostenne virilmente questo punto, non insistendo nel punto di chiedere le circostanze attenuanti.

I giurati diedero verdetto affermativo nel senso patrocinato della difesa e, in esito a ciò, la Corte condannava il Sattin ai lavori forzati in vita.

Il Sattin udì la sentenza colla massima imperturbabilità; il pubblico accorse col massimo favore.

Concittadini all'estero. — Leggiamo nel giornale El Siglo di Montevideo o riportiamo con piacere:

« La piazza de frutos di cui ci occupiamo è... un'opera d'arte; è, diciamo fin da principio, un bellissimo quadro ad olio che riproduce fedelmente la nostra piazzina dei frutti in tutta la sua pittoresca verità.

« È una veduta presa al mattino, in piena e risplendente luce che dà molta vita ed allegria alla tela che riproduce con scrupolosa fedeltà i dettagli i più minuti e caratteristici del luogo.

« Nel mezzo del quadro si vede un gruppetto di persone, le quali sono altrettanti ritratti finiti, quantunque piccoli, e sono uno l'autore della tela, il pittore italiano Goffredo Sommavilla, gli altri due amici suoi, ed anche nostri, e forse anche vostri il pittore di marine Carlo Corsetti, ed il distinto oculista dott. cav. Augusto Pertile.

« La finezza del lavoro, la sicurezza del tocco, la vivacità del colore, e la esattezza fotografica del quadro, accreditano la competenza del sig. Sommavilla, e gli assegnano un posto fra i migliori pittori che oggi conti Montevideo.

« Il bel quadro, di cui parliamo, trovasi esposto nel negozio di belle arti dei signori Maderoff (calle Sarandi, piazza Costituzione): vadano colà a vederlo tutti gli intelligenti di belle arti e troveranno una volta di più, pienamente giustificati, imparziali e nulla esagerati i sinceri elogi.

Riscaldamento delle vetture di seconda classe.

Il Consiglio di amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha invitato la direzione dell'esercizio a riferire intorno ai provvedimenti che stimerà i più opportuni per estendere il riscaldamento delle vetture di seconda classe a tutti i treni.

Se n'era parlato anche un'altra volta e non se ne fece nulla; speriamo che quest'anno si provveda davvero a non far gelare i poveri viaggiatori.

Oppure faranno chiacchiere come nei precedenti anni tanto da far giungere la primavera?

Per i contribuenti. — Per deliberazione presa di urgenza dalla Giunta Municipale il primo dicembre in corso, resta sospesa l'esazione della sovrapposta comunale in tutto il Comune di Padova per la rata VI 1882.

Latteria. — Nell'assemblea tenuta il 30 luglio p. p. dagli Azionisti della nostra Banca Mutua popolare, veniva approvata la istituzione nella nostra città di una Latteria allo scopo di vendere latte sano e non adulterato. La Commissione incaricata di porre in atto e di amministrare tale istituzione, ci fa sapere che, mercè l'aiuto del locale municipio e la cooperazione degli egregi signori Domenico Antonio Fabris di Belluno, dott. Antonio Bombardieri e ragioniere Melchiorre Sordi di Lodi, e coll'attivissimo concorso dell'agente comunale sig. Giovanni Linder, di pieno accordo colla locale Società d'Igiene e Comizio Agrario, potrà superare le molte e non lievi difficoltà, e quindi stabilire che la vendita di latte sano e non adulterato venga aperta al pubblico a partire da domani, lunedì 4 corr., in via dei Servi al civ. no. 1068 A.

Nel rendere ciò di pubblica ragione, riteniamo che tutti i cittadini, conoscendo la utilità che la nuova istituzione può arrecare alla alimentazione, vorranno far sì che, mediante il loro concorso, venga coronato di felice esito lo scopo che si prefigge la nostra Banca Mutua popolare.

Birraria San Fermo. — In questa birraria, a merito del conduttore, vennero istituiti serali concerti vocali strumentali. In questo modo, per passare meno tristemente le lunghe sere noiose, erasi assicurato a Padova un altro mezzo, e chi voleva poteva passarvele bonino.

Ha però corrisposto il pubblico agli sforzi del conduttore? A quanto ci pare, no di certo, mentre il complesso degli artisti è tale che pur gente dovrebbe andare a sentirli.

E così anche questo concerto sta per cessare. Questa sera vi sarà un concerto speciale a beneficio del tenore; sarà questo un definitivo addio? Noi vogliamo credere che almeno stassero vi sarà un concorso numeroso, e così, dando prova di stima all'artista, si incoraggerà eziando il conduttore a non smettere i serali concerti, facili mezzi di lieti ritrovi, con minima spesa degli accorrenti.

Teatro Concordi. — Il Consiglio d'amministrazione della Società del Teatro Concordi avrebbe combinato anche per la stagione prossima di carnevale uno spettacolo d'opera, grazie al quale troverebbero un pane onorato i nostri concittadini che traggono i loro proventi dal teatro; sappiamo che i signori palchettisti sono invitati per mercoledì, ore una pomeridiana, per sanzionare l'operato del Consiglio d'amministrazione. Vogliamo ritenere che, stante l'urgenza, non sarà per mancare alcuno.

Una al di. — Che è mai — si chiedeva a una bella signora — un ballo mascherato?
— Una istituzione di carità per le donne brutte.

Bollettino dello Stato Civile
del 28 novembre.

Nascite. — Maschi 1. — Femmine 2.
Morti. — Colle Margherita di Ottavio, di mesi 2, giorni 16. — Magarotto Teresa di Giovanni, d'anni 4, mesi 5. — Rizzotto Antonio di Luigi, d'anni 19, casalinga, nubile. — Morotti Maria fu Antonio, d'anni 70, casalinga, nubile. Tutti di Padova.

REGIO LOTTO
Estrazione del giorno 2 dic. 1882

VENEZIA	82	42	41	85	87
BARI	81	33	37	58	83
FIRENZE	72	76	17	50	73
MILANO	66	85	39	20	44
NAPOLI	24	46	29	35	32
PALERMO	32	81	1	69	8
ROMA	81	18	41	26	65
TORINO	39	22	62	44	61

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 90.70.
Pezzi da 20 franchi — 20.26.
Doppie di Genova — 79.80.
Fiorini d'argento V. A. — 2.12.
Bancote Austriache — 2.14.
Mercuriale dei cereali
Frumento: — Da Pistora vecchio 00.00 — Da Pistora nuovo 23.00, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 22.00.
Granoturco: — Pignoletto 22.80 — Giallone 21.20 — Nostrano 20.00 — Forestiero 00.00 — Segala 18.50 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.75. —

SPETTACOLI D'OGGI

BIRRARIA S. FERMO. — Concerto vocale-strumentale. — Ore 7 1/2.
TEATRO GARIBALDI. — La compagnia mimo-danzante Chiarini-Averino, nella campagna piemontese *La Subalpina*, questa sera rappresentazione.

BIBLIOGRAFIA

Nuovo metodo per comporre, proposto da un insegnante.

Non commettiamo una indiscrezione, — dacché altri giornali che hanno parlato assai favorevolmente di questo libro, la commisero per noi e prima di noi, — dicendo che questo troppo modesto insegnante è il prof. Pietro Da Ponte, docente di lingua italiana e latina nel Ginnasio del Collegio Convitto di Cividale. In ogni caso, se bene non rimanga ignoto il nome di un maestro (diciamo maestro) nel significato antico della parola, che ha arricchito lo scarso patrimonio della scienza pedagogica di un libro del valore di questo che scriviamo a ventura di poter segnalare all'attenzione di docenti e discenti. E, inoltre, sta bene sia noto, non perché noi giudichiamo ne possano venire materiali ricompense alle nobili ed utili fatiche dell'uomo che lo porta — che le grasse ricompense sono, per lo più, serbate a ciarlatani e farabutti, e le due camicie a chi non lavora, — ma perchè, almeno, l'appro-

vazione ed il plauso degli onesti ed intelligenti non gli sia defraudato.

Giornali e riviste che trattano specialmente le materie pedagogiche e didattiche, hanno avuto parole di calda lode per questo lavoro, onde, per quanto noi ne scrivessimo, non riusciremmo che a ripeterli. Ma dobbiamo pur dire anche noi — benché con ciò costretti a ripetizione di giudizi altrui in perfetta consonanza coi nostri — che non poteva l'egregio autore con più pratico metodo, né con maggior sicurezza e conoscenza della materia impressa a trattare, indirizzare gli scolari che vogliono e debbono comporre, allo studio, non delle parole e delle frasi, ma delle cose e delle idee. Nel suo libro, infatti, troviamo indicate le tracce de' temi con senso perfettamente pratico dei casi quotidiani della vita, senza che nulla sia tolto alla fecondità della fantasia ed alle delicatezze del sentimento. La forma poi, rivela un eletto gusto letterario che indica esser l'autore nutrito a buoni studi; e non è mai dimenticato lo scopo anche educativo cui mira il lavoro.

Noi facciamo le nostre congratulazioni vive e sincere col prof. Da Ponte, e gli auguriamo, in un avvenire non lontano, un posto più degno dei suoi meriti, ed ove egli abbia miglior campo per esercitare la nobile ed ardua missione dell'educatore.

Questo ottimo volumetto venne stampato in elegante edizione presso il tipografo Giovanni Fulvio di Cividale nel Friuli, ove si vende, come pure presso i principali librai del Regno, al prezzo di L. 1.50.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Tornata del 2

Presidenza Farini. — La seduta si apre alle ore 2.15.

Podestà giura. — Risultano eletti, Ercole commissario del fondo per il culto, e Corpann commissario per la Cassa depositi e prestiti. Il primo dichiara poi per lettera di rinunciare a tale ufficio.

Un'interpellanza di Canzi ed altri intorno alla parte che il Ministero dell'agricoltura dovrebbe avere nei progetti di legge di iniziativa governativa ed in genere intorno agli uffici che egli dovrebbe esercitare in ordine alla economia nazionale — è rinviata a quando si discuterà il bilancio dell'agricoltura.

Borli presenta tre disegni di legge, il 1° per promuovere l'irrigazione, il 2° per il bonificamento dell'agro romano, il 3° per promuovere il rimboscimento.

Sorteggiati i deputati che colla presidenza della Camera e col relatore presenteranno l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Sono designati dalla sorte gli on. Spaventa, Incignoli, Basterini, De Renzi, Chiavaglia, Papa, Rinaldi, Pietro Capponi, Taverna, Gualdi, Giordano e Bonfigli.

Si convalidano, sulle relazioni della Giunta, le seguenti elezioni:

Caserta 2 De Renzi, Golia, Gaetani di Laurezana, Rossano, Broccoli. — Cuneo 3 Sperino, Plebano, Buttini. — Treviso 2 Luzzati, Visconti-Venosta. — Bari 2 Bovio, Baccarini, Caracciolo, Spagnoli. — Catania 3 De Cristofari, Tenerelli. — Girgenti 2 Gallo, Di Belmonte Gaetano. — Potenza 2 Lacava, Lovitò, Rinaldi Antonio, Sola. — Salerno 3 Mazziotti Celso, Mazziotti Matteo, Di Gaeta, Depretis. — Pesaro e U. dino: Corvetto, Serafini, Finzi, Penzerini. Levata la seduta alle ore 3.15.

Ultime Notizie

Il comitato dei deputati delle provincie inondate ebbe ieri un'altra conferenza col ministro delle finanze. L'on. Magliani si dichiarò disposto di accordare sei milioni e mezzo di sussidi agli inondati, iscrivendo questa somma nel bilancio dell'anno corrente e distribuendola durante l'anno 1883.

L'on. Depretis fu anch'ieri obbligato a letto. Egli non potrà uscire che fra qualche giorno.

Secondo un dispaccio da Roma al Pungolo di Milano, i ministri avversi alla trasformazione dei partiti, riuniti giovedì sera, all'infuori di Depretis, deliberarono restare provvisoriamente al governo per combatterla. Mancini presenterà il Libro Verde

prima della discussione del bilancio degli esteri.

La commissione generale del bilancio ha deciso di rinviare la discussione di tutte le questioni organiche a quando si discuteranno i bilanci definitivi e di fare relazioni sommarie onde evitare assolutamente l'esercizio provvisorio.

Nella ultima riunione dell'estrema sinistra non si discusse del giuramento politico: si parlò di varie proposte di indole sociale e venne nominata una commissione coll'incarico di studiare il modo migliore per presentarlo alla Camera.

Gli uffici si dichiararono incompetenti a discutere le questioni personali, eliminando così la domanda fatta da Coccapieller per un'inchiesta sulla sua condotta.

La Giunta delle elezioni dietro proposta di Cairoli, deliberò la convalidazione delle elezioni di Maldini e Mattei Emilio che saranno convalidati dalla Camera lunedì, e di contestare quella di Varè.

La Giunta stessa dichiarò contestata l'elezione del terzo collegio di Udine (Pordenone).

Il Consiglio speciale delle ferrovie approvò la concessione della ferrovia Udine-Portogruaro.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 1. — Il Daily News smentisce che la cannoniera Seagull sia stata spedita espressamente al Madagascar; essa vi passò secondo ordini anteriori. Smentisce pure che sia stato ordinato al comandante della marina delle Indie di soccorrere i sudditi inglesi.

Lo stesso giornale dice che in seguito a un compromesso fra l'Inghilterra e l'Egitto il processo contro Araby si abbandonerà. Araby si esilierà conservando il grado e lo stipendio.

Il Morning Post dice che Granville spedì a Lyons una nota importante circa Tadjura e l'isola di Dessi altro punto del mar Rosso che la Francia intende occupare in seguito a una convenzione del 1859 con un capo locale. Lo stesso Morning Post crede che la Francia intende occupare altri territori. Se l'Inghilterra si oppone, la Francia prenderebbe iniziativa di una conferenza per l'Egitto.

PARIGI, 1. — L'H vas smentisce le informazioni del Morning Post.

LONDRA, 1. — Camera dei Comuni — È approvata in prima lettura, la risoluzione relativa ai Comitati permanenti.

Il Times dice: L'esercito egiziano verrà posto sotto gli ordini di ufficiali inglesi. Barker comanderà la gendarmeria e la polizia.

Il Daily News ha da Costantinopoli: L'inchiesta sul complotto è terminata. Fuad, Mehemed e un cirasso furono riconosciuti soli colpevoli; credesi però che si proverà l'innocenza di Fuad.

COSTANTINOPOLI, 1. — Vennero nominati ministri: Sayfat per gli affari esteri, Assym per la giustizia, Kiamil Vakouf e Ahmed Traub per la marina, Ahmad Essa è nominato Socio-ul-Islam; Ali Saib, Suhbi, Mustafa, Hassan Fehri e Mahmud Nedin conservano rispettivamente i portafogli dell'artiglieria, del commercio, dell'istruzione, dei lavori e dell'interno.

VIENNA, 1. — La Politische Correspondenz pubblica che la nomina del Guazi Osman a Serdar Ekrem è imminente.

PARIGI, 1. — Desprez già ambasciatore presso il Vaticano, viene messo a disposizione del ministero degli esteri col titolo di ispettore generale degli archivi, e Billot, ministro plenipotenziario, è nominato direttore degli affari politici.

BERLINO, 1. — Camera — Puttkammer dichiara che i danni delle inondazioni sono riparabili solamente col concorso dello Stato, delle Provincie dei Comuni e dei particolari. Grazie all'attività dei militari, nessuno è perito. Il ministro domandò all'imperatore mezzo milione a fondo perduto per un primo soccorso.

LONDRA, 2. — Camera dei Comuni. — Tutti gli articoli del nuovo regolamento sono approvati. Gladstone è indisposto. Lo Standard pubblica un dispaccio

di Dufferin che annunzia che il governo egiziano abbandonerà il processo di Araby pascià.

DUBLINO, 2. — Una pattuglia di polizia venne attaccata a Cloonecoll; un constabile rimase ferito.

COSTANTINOPOLI, 2. — Mehemed e Dagef Tanli sono esigliati; probabilmente sarà esigliato pure Fuad pascià.

BOMBAY, 2. — Il piroscafo China della Società generale di navigazione italiana parte per l'Italia.

LONDRA, 2. — Il Times ha da Pietroburgo: Parecchi ufficiali russi recansi nel Montenegro.

Il Daily News ha da Costantinopoli: La Russia è decisa di richiamare K'èber console a Filippopoli.

LONDRA, 2. — Il discorso di chiusura al Parlamento dice: «I più amichevoli rapporti continuano con tutte le potenze. Le trattative commerciali con la Francia sono fallite, ma il governo ed il Parlamento seguirono una politica assennata, quindi non avvenne nessuna rottura di rapporti fra le due nazioni amiche. Il discorso constata il successo della spedizione in Egitto, ringrazia l'esercito e la marina, soggiunge: gli avvenimenti aumentano i miei doveri nella questione d'Egitto, e mi sforzerò di adempierli in maniera di mantenere i miei impegni internazionali, di conservare e consolidare i diritti acquisiti successivamente, di aumentare il benessere del popolo, di favorire lo sviluppo prudente delle istituzioni ed evitare qualsiasi misura che possa turbare la tranquillità in Oriente. Sono sicura che i miei sforzi ed i risultati delle mie deliberazioni si approveranno dalle Potenze alleate.

La Regina parla quindi della situazione interna; deplora gli assassini in Irlanda, constata però che lo stato generale in Irlanda è migliore, e spera che il miglioramento progredirà. Ringrazia la Camera di avere votato le leggi di Irlanda. Il Parlamento è prorogato al 15 febbraio.

CAIRO, 2. — Per accordo tra l'agente inglese e Scerif pascià, Messadaglia fu aggiunto al titolo di Bey alla spedizione anglo egiziana contro gli insorti del Sudan.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

PRESBITO A PREMI
BEVLACQUA LA MASA
A V V I S O

A rendere possibile la sistemazione del suddetto Prestito a premi Bilacqua La Masa, si invitano tutti portatori delle obbligazioni del Prestito stesso a depositare nelle casse di uno degli istituti sotto indicati, che gentilmente hanno accettato l'incarico, le obbligazioni da loro possedute, con dichiarazione di venderle al prezzo di lire quattro per ciascuna obbligazione, nette di spesa, qualora tale vendita sia accettata entro il 12 dicembre c. e il pagamento del prezzo abbia a seguire entro il 10 gennaio 1883.

Ai portatori di obbligazioni è data facoltà, in luogo di incassare il prezzo di lire 4 per obbligazione; di partecipare pel corrispondente importo all'operazione per la sistemazione del Prestito, purché ciò dichiarino non più tardi del 20 dicembre corr. e purché la partecipazione sia chiesta per gruppi non minori di N. 5000 Obbligazioni, o di più multipli, rappresentate, per gli effetti della partecipazione stessa, da una sola persona.

Presso i sotto indicati istituti si trovano a disposizione le module occorrenti agli scopi summenzionati, avvertendo che il depositante dovrà portare seco un suggello destinato a identificare il pacco delle obbligazioni da riceverli dall'istituto, previo numerazione delle stesse.

I depositi si ricevono presso i seguenti istituti dal 27 novembre al 9 dicembre corr.:

Cassa di Risparmio, Sede di Milano — Società Generale di Credito Mobiliare Italiano in Firenze, Roma, Torino e Genova — Banca Veneta di Depositi e Conti correnti in Venezia e Padova — Banca Nazionale presso sue Sedi e Succursali — Banca di Verona, in Verona.

La Commissione: Luigi Cusani — Cesare Finzi — Rag. Paolo Cardani.

La Commissione crede suo debito aggiungere alcuni chiarimenti ai signori Obbligatori che non presenziarono le adunanze che ebbero luogo in Milano il 5 ottobre e 21 novembre

Queste riunioni furono provocate dal fatto che un gruppo veronese ottenne dal Tribunale Civile e dalla Corte d'Appello di Roma, sentenza, in forza della quale la duchessa Bevilacqua La Masa sarà ritenuta decaduta dalla concessione, qualora entro il 31 dicembre prossimo venturo non avesse ripreso il servizio del Prestito. — Trascorso quel giorno è fatto diritto al gruppo attore di procedere alla vendita del patrimonio Bevilacqua.

Conforme sentenza ottenne il gruppo di Milano.

Fu dinanzi a tale sentenza che i Portatori di Obbligazioni promossero la prima adunanza, nella quale venne nominata una Commissione coll'incarico di studiare una sistemazione.

Nella seconda adunanza, sulla relazione della Commissione, venne ad unanimità accolto il progetto proposto, il quale si riassume nell'avviso sovraesposto. La Commissione crede opportuno ricordare che l'operazione non potrebbe riuscire se mancasse il concorso di pressoché tutti i signori Portatori di Obbligazioni e dichiara che gli istituti, indicati nell'avviso, sono i soli incaricati di ricevere le Obbligazioni in deposito e che essa è estranea a qualsiasi altro invito o proposta. 781

Birraria S. Fermo

Ogni sera dalle ore 7 1/2 alle 11 1/2 concerto vocale-strumentale, con scelta cucina, vini e birra nazionale ed estera a prezzi modicissimi. 2892 Il Conduttore.

Carte da giuoco

Il sottoscritto avverte che incominciando da oggi ha traslocato la propria fabbrica di carte da giuoco, da via Ponte S. Leonardo, in contrada via Rovina ai Gattimeri. 2898 M. Ambrosi.

Acqua Aurora

per tociotte
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882
INVENTORE E FABBRICANTE
ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per tociotte, si Nazionali che di provenienza Estera, e di un soavissimo odore, versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta, di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N. 6. Sconto di metodo ai rivenditori. 2879

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Pelra di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tanta migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:
Per la Calvizie L. 4 —
Per la Canizie L. 5 —
Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano 2657
ALLOGGI AMMOBILIATI
D'AFFITTARE
IN BORGHI ZUCCO, N. 3571.

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio** e **Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780

Si eseguisce **Viglietti da visita** a **L. 1,50 al cento**

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** **L. 3,50**
» » **da mezzo Litro** **» 1,50**

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo o rinfrescativo del sangue
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**
unico successore del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In **boccette L. 1,40** cadauna — In **scatole (ridotte in polvere) L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

**STABILIMENTI
ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO**

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto**, Via Pozzetto, 236 C, e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705



Neuralgie, Tossi Catarri ASTHMES Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso **J. ESPIC**, 9, via de Londres. — Esigere come **garantigia la firma qui contro sui Cigarette**. 2 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. Vendita in **Padova** nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro.** 177



Essa sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle **Pastiglie Paneraj** con la cura dell'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato**, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Talito.

Le **Pastiglie Paneraj** sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'**Estratto Paneraj** combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

Quanto è detto delle **Pastiglie Paneraj** non è vanto che l'autore mena del suo preparato, (come suole accadere per molte specialità medicinali, che non essendovi chi le raccomandi son costretti di raccomandarle da soli i loro inventori) ma al contrario è il giudizio chiaramente espresso da gran numero di Attestati portanti le firme di più che **200** — dico duecento distinti Medici d'Italia e dell'Estero, molti dei quali sono Professori insegnanti, Direttori di Ospedali, esercenti in pubblici e privati stabilimenti ecc. i quali dopo circa **16** anni di esperienze accertano che le **Pastiglie Paneraj**, non solo corrispondono egregiamente per la cura delle malattie indicate, ma le dichiarano superiori a tutti gli altri simili rimedi conosciuti, e ne raccomandano l'uso ai loro colleghi.

Tali attestati, vidimati dalle competenti autorità, ognuno può vedere, numerare e controllare, essendo stampati nella terza edizione di un opuscolo che trovasi a disposizione del pubblico presso ogni rivenditore delle Specialità Paneraj, e si spedisce gratis e franco di porto a chiunque ne faccia domanda al **Laboratorio Paneraj — Livorno (Toscana)**.

Si vendono in tutte le Farmacie a **L. 1 la Scatola**

Deposito in **Padova** alle farmacie **Cornelio** Via Vescovado, 1824; **Berardi Durero** e **Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Adria Bruscaini** — **Montagnana** **Andolfatto.** 2868

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levasseur**. — 3 franchi, in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Cronier**. — 3 franchi, in Francia.

Presso **Levasseur** farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. Manzoni C.**, via Sala, 16; Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 e tutti i farmacisti. In **Padova** nelle farmacie **Pianeri e Mauro** e **L. Cornelio.** 176

Albergo e Restorante dell'Agnello

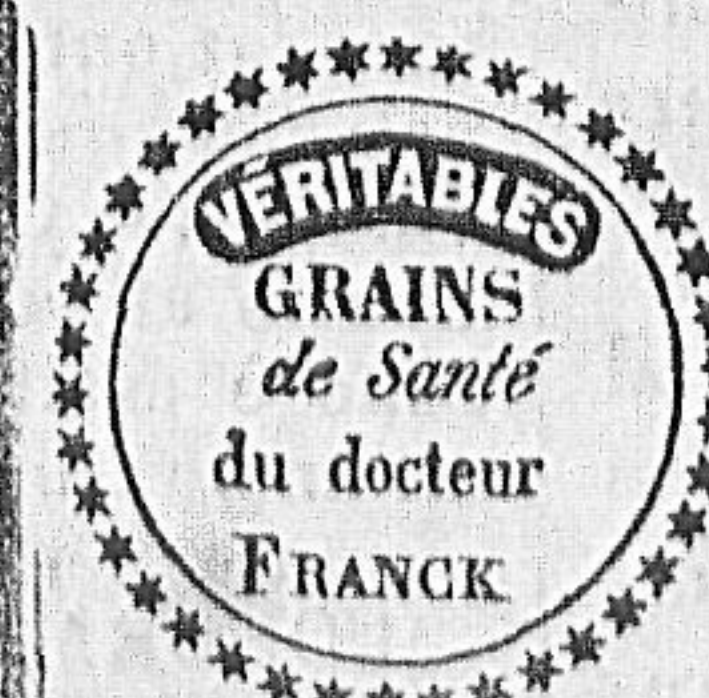
Milano — **Corso V. E. 2**, angolo **Via Agnello** (vicino al Duomo) — Milano

RIMESSO A NUOVO — CONDOTTO DA

MORANZONI E GUANZANI

successori alla Ditta **L. MAFFIORETTI**, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.

Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — **Modicità nei prezzi.** 2893



VERI GRAN DI SANTA DEL DR. FRANCK

Aperitivi, stomachici, purgativi, depurativi, contro la **Mancanza d'Appetito**, la **Stitichezza**, l'**Emicrania**, il **Stordimento**, le **Costipazioni**, ecc. ecc. Dose ordinaria: 4, 2 a 3 grani.

Esigere li veri nelle **SCATOLE BLEUES** ricoperto da etichette in 4 colori. Prezzo L. 1,50 la scatola (50 grani); L. 3 la scatola (150 grani). Parigi: Farmacia **L. E. ROY** Milano: presso **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 14. Roma: Stessa Casa, via di Pietra, 91 e NELLE PRINCIPALI FARMACIE D'ITALIA. 150

In Padova

nella far-

mac. **Cornelio**

150